

Sarà ricordata anche la costituzione della Protezione Civile in seno ai tragici eventi del novembre '66

Il ritorno degli "angeli del fango"

Dal 3 al 5 novembre in occasione della Festa della Toscana 2006

Joselia Pisano

FIRENZE - Torneranno presto a Firenze gli "angeli del fango", tutti quei ragazzi che nel '66 in migliaia accorsero in Toscana rispondendo all'appello delle zone alluvionate e lavorando senza sosta per salvare opere d'arte che sarebbero sicuramente andate perdute senza il loro, decisivo, intervento.

Torneranno tra il 3 e il 5 novembre, in centinaia, ancora una volta portati a Firenze da un appello che però non chiede aiuto, ma al contrario vuole ricordare e ringraziare tutti co-

loro che con il loro esempio hanno dato vita non solo ad un episodio storico di grande solidarietà e valore umano, ma a quella che ormai è diventata una delle realtà principi nel campo del volontariato e dell'aiuto umanitario: la Protezione Civile, la cui costituzione nacque proprio in seno ai tragici eventi del novembre 1966.

Parte quindi l'appello internazionale per rintracciare gli "angeli del fango" in occasione della Festa della Toscana 2006, quest'anno dedicata al volontariato, e che conterrà al suo interno il primo "Raduno della Prote-

zione Civile e del volontariato italiano".

"La scelta di dedicare la Festa della Toscana 2006 al volontariato ha un elevato valore simbolico - sostiene Riccardo Nencini, presidente del Consiglio regionale della Toscana - Abbiamo voluto sottolineare come nella nostra regione il volontariato sia una punta d'eccellenza che rappresenta al meglio la nostra capacità di fare squadra nel sociale ma anche nei campi della cultura e della cooperazione internazionale".

Per poter rintracciare tutti quei volontari che dedicarono il loro impe-

gno a salvare dall'alluvione la città di Firenze e dintorni, ma anche le decine di radioamatori che, in mancanza di altri mezzi di comunicazione con l'esterno, si resero disponibili a mettersi in contatto con il resto del mondo per le richieste di aiuto, è nato un sito internet (www.angelidelfango.it) che sta raccogliendo adesioni, richieste di partecipazione al raduno, testimonianze dell'epoca, documenti, fotografie e filmati amatoriali, che verranno poi inseriti in una mostra fotografica sull'argomento che verrà ospitata nella sede Consiglio Regionale dal 4 al 18 novembre.